

Crescere scrittori

A cura di Erika Pucci

13/04/2021



- Nella scrittura si concentrano competenze per ogni aspetto della didattica dell'italiano (comprensione, lessico, ortografia, grammatica)
- Esercizio per allenare competenze trasversali
- Skills life
- Uno strumento per stare nel mondo

**TUTTO QUELLO CHE HO PER
DIFENDERMICI È L'ALFABETO;
È QUANTO MI HANNO DATO
AL POSTO DI UN FUCILE.**

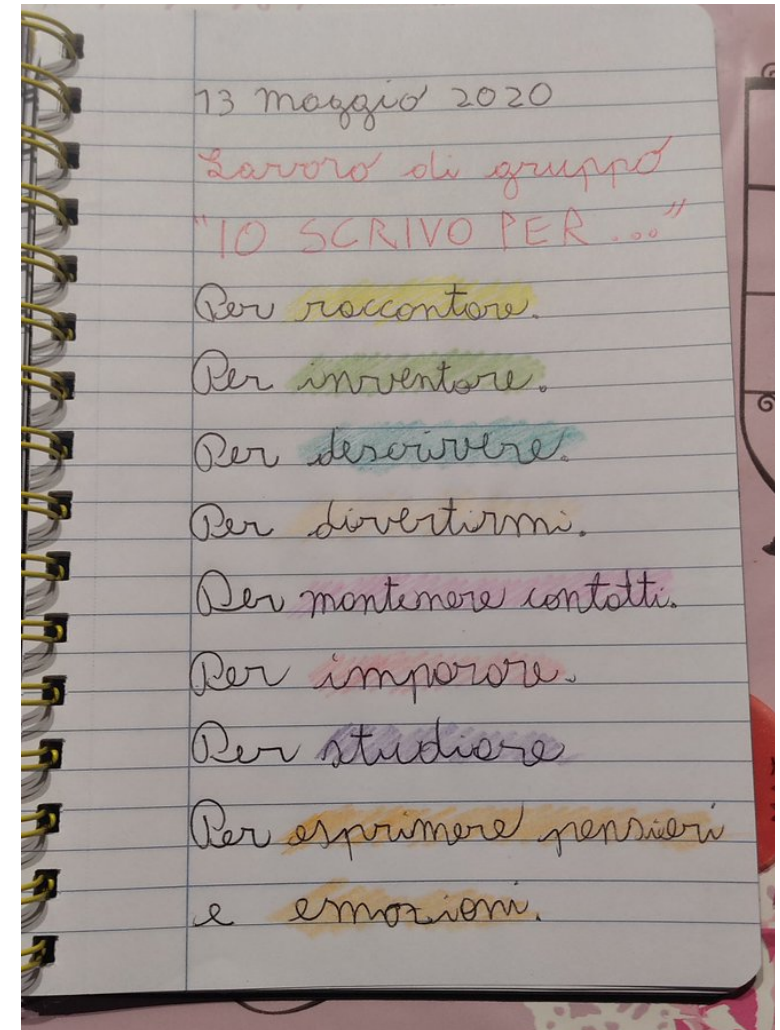
— Philip Roth



Non è mai troppo presto

ITALIANO

- Routine di classe
- Eventi importanti
- Piccoli racconti di sé
- Narrazioni spontanee
- Appunti individuali
- Appunti collettivi



13/04/2021– Crescere scrittori

io+

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Classe seconda...

- Le frasi con un senso
- I sintagmi delle frasi
- Ordine nelle frasi
- Giocare con completamento
- Concordanze

LA FRASE

1 Leggi i gruppi di parole nei foglietti.



◆ Quale foglietto contiene una frase?
Con le parole del foglietto **a** puoi formare una frase?
Con le parole del foglietto **b** puoi formare una frase?

HO SCOPERTO CHE
Una frase è una successione di parole che ha un significato.

a b c
 Sì. No.
 Sì. No.

FRASI A PEZZETTI

1 Leggi la frase e le domande sotto i primi pezzetti.

Andrea legge un giornalino in camera.
Chi? Che cosa fa?

◆ A quale domanda rispondono gli altri pezzetti?
Scrivi tu le domande.

HO SCOPERTO CHE

Le frasi sono formate da pezzetti (i sintagmi). Ogni pezzetto risponde a una domanda e dà una particolare informazione.

2 Leggi le frasi a pezzetti e scrivi la domanda sotto ogni sintagma.

In primavera l'uccellino prepara il nido sull'albero.

Quando?

Anna compra una pasta alla crema in pasticceria.

Triennio, vol. 2, GRAMMATICA E SCRITTURA, Giunti Scuola

13/04/2021– Crescere scrittori

- Resoconti
- Mini biografie
- Piccole storie
- Storie famose in un rigo
- La brevità per sviluppare creatività e allenare la parte grammaticale
- Inclusività

ORA SO... E SO FARE

LA MIA MAPPA

PIÙ FACILE

star bene a scuola

◆ Leggi la mappa e svolgi le attività.

le parole devono essere in ordine

◆ Riordina le parole.
un La legge mamma libro

devono esserci tutti gli elementi necessari al suo significato

◆ Aggiungi ciò che manca.
Luca _____ il gelato.

IN UNA FRASE

le parole devono andare d'accordo tra di loro

◆ Completa.
Eva ha un gatt... ner... e due gatt... bianch...

alla fine c'è un punto

◆ Metti il punto adatto.
La zia annaffia i fiori
Tu che cosa fai

13



SCRITTURA

FRASI E SIGNIFICATI

1 Leggi queste frasi, osserva e rispondi.

- Oggi vado a giocare a casa della mia amica.
- Oggi vado a casa della mia amica a giocare.
- Vado oggi a giocare a casa della mia amica.
- A casa vado oggi della mia amica a giocare.

◆ Che cosa cambia?

- Cambiano alcune parole.
- Cambia l'ordine delle parole.

◆ Una delle quattro frasi non è corretta. Quale? Segnala con una X.

2 Scrivi tutte le frasi corrette che riesci a costruire con i due gruppi di parole.

- di Carlo la scuola secondaria frequenta il fratello quest'anno
- domani della nonna a casa Pietro e Eva dormiranno



FRASI DA COMPLETARE

1 Completa le frasi. Scegli il completamento corretto.

- | | | |
|------------------|--|---|
| Il bambino corre | <input checked="" type="checkbox"/> a casa | <input type="checkbox"/> di casa |
| Io e Omar | <input type="checkbox"/> va in bici | <input type="checkbox"/> siamo amici |
| La mamma | <input type="checkbox"/> guida l'autobus n. 34 | <input type="checkbox"/> lavorano a ospedale |
| Stamattina | <input type="checkbox"/> sarà andati a scuola | <input type="checkbox"/> sono andata a scuola |
| Io abito | <input type="checkbox"/> in Roma, a Italia | <input type="checkbox"/> a Milano, in Italia |

2 Completa le frasi come vuoi tu.

- ◇ Luigi compra
- ◇ Ieri sono andato
- ◇ La mamma ha dato
- ◇ Da grande voglio essere
- ◇ Mi arrabbio quando

Le immagini alleate preziose

ITALIANO

- Partire da un dato visivo per narrare
- Stimolare la creatività
- Serbatoio di idee
- Caratteristiche immagini: chiare, accattivanti e empatiche



UNA FRASE PER OGNI IMMAGINE

1 Collega ogni immagine alla sua descrizione (didascalia).



I bambini giocano
in riva al mare.



I bambini giocano
sulle rive di un
ruscello.



I bambini giocano
in piscina.

2 Ora scrivi tu una frase (didascalia) per descrivere ogni immagine.









13/04/2021– Crescere scrittori

io+

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

- Lavorare su connettivi logici e temporali
- Variazione: esempio finali diversi
- Scritture individuali e collettive

LA FRASE

FRASI PER UNA STORIA

1 Osserva le immagini e leggi le frasi. Poi scrivi accanto a ogni immagine la frase giusta.

- ◇ Allora lo porta a casa e lo cura con l'aiuto del papà.
- ◇ Poi sistema il gattino dentro una cesta, in camera sua.
- ◇ Dopo qualche giorno, il gattino è guarito, però sembra triste...
- ◇ Un giorno Gaia trova un gattino ferito.

Titolo: _____



2 Scrivi tu il finale della storia. Poi scrivi il titolo adatto.

CHE COSA SARÀ SUCCESSO?

- 1 Leggi l'inizio e la fine del racconto di Alice. Immagina cosa può essere successo e completa il testo. Poi, scrivi il titolo.



Titolo: _____

Mercoledì pomeriggio sono andata al parco a giocare. C'erano molti miei compagni di scuola e c'erano anche Laura e Anita, due bambine di terza che abitano nel mio stesso palazzo e che sono sempre state grandi amiche.

A un certo punto ho visto che Laura e Anita litigavano e alla fine Laura si è allontanata piangendo.

Io allora mi sono avvicinata a Laura e lei mi ha raccontato _____

Da quel mercoledì non ho più visto Laura e Anita litigare, anzi, sono più amiche che mai!



TESTI FUNZIONALI

SCRIVO UN INVITO

- 1 Leggi l'invito che i bambini della 2ª C hanno scritto per invitare i genitori al loro spettacolo.



- 2 Scrivi un invito per la tua festa di compleanno. Pensa a chi vorresti invitare, dove faresti la festa, quando e a che ora.



- 3 Immagina che tutti gli insegnanti della tua scuola facciano uno spettacolo per i bambini. Scrivi sul quaderno l'invito degli insegnanti ai bambini.

SCRITTURA

SCRIVO UNA CARTOLINA

- 1 Leggi la cartolina che Anna ha scritto alla nonna.



Courmayeur (Aosta),
1 maggio 2020

Cara nonna Nina,
finalmente ho visto il Monte
Bianco e sono stata su una
funivia! Che emozione!
Ti racconterò tutto quando torno.
Una "montagna" di baci. 😊

Anna

destinatario
(chi riceve)

a: Nina Rossi
Via Leonardo, 13
10100 Torino

mittente
(chi scrive)

- 2 Nonna Nina, invece, è venuta in gita proprio dove vivi tu. Aiutala a scrivere una cartolina alla nipotina.

Cara Anna,

a: Anna Rossi
Via Giotto, 50
10100 Torino



Aiuti testuali, inclusivi, autonomia



DESCRIVO ME STESSO/A

- 1 Descrivi te stesso seguendo la traccia. Utilizza le parole che ti abbiamo suggerito a p. 55.

Mi chiamo _____ e ho _____ anni.

- 2 Descrivi il tuo aspetto fisico. Osservati bene allo specchio prima di scrivere.

Fisicamente sono _____
Ho i capelli _____
Ho il viso _____, con un naso _____
e la bocca _____
I miei occhi sono _____
Ho la carnagione _____
Mi dicono spesso che sono _____

- 3 Descrivi il tuo carattere e i tuoi gusti. Prima di scrivere, pensa a come sei e a che cosa ti piace o non ti piace.

Ho un carattere (calmo / vivace / allegro / pensieroso) _____
Mi piacciono le persone (allegre / generose / affettuose / tranquille / chiacchierone) _____
e sono molto amico / amica di _____
Mi piace vestirmi _____



RACCONTO LE MIE ESPERIENZE

- 1 Ripensa al tuo primo giorno di scuola e completa il testo.



Il mio primo giorno di scuola

Ho iniziato la scuola primaria il giorno _____
Io e _____ siamo arrivati davanti alla scuola
alle ore _____

La mia aula si trovava al _____ piano.
Appena sono entrato/a nell'aula ho visto _____

All'inizio ho pensato _____

Ricordo che quella mattina abbiamo _____

Alla fine mi sentivo _____

All'uscita di scuola _____



Aiuti testuali, inclusivi, autonomia

SCRITTURA

IMMAGINI PER SCRIVERE UNA FIABA

1 Osserva le scene della fiaba. Completa le scritte e scrivi tu il finale.



C'era una volta un paese felice, dove



Un giorno però arrivò



Tutti erano terrorizzati e non uscivano più di casa. Sara pensava che il drago

SCRITTURA

IDEE PER SCRIVERE UNA STORIA

1 Leggi e scegli.

L'inizio

- C'era una volta...
- Era una notte buia...
- Voglio raccontarvi...

I personaggi

- Una principessa antipatica e cattiva.
- Un drago che non sputa fuoco ma...
- Un mostro buono e molto simpatico.

I luoghi

- Un appartamento in città.
- Una grotta vicino al mare.
- Un castello in cima a una montagna.

Oggetti

- Uno specchio magico che fa vedere posti lontani.
- Una noce che può trasformarsi in qualsiasi cosa.
- Una matita che disegna cose che diventano reali.

Finali

- E vissero tutti felici e contenti.
- Colorino colorato, questa storia ho terminato.
- Per fortuna quella che vi ho raccontato non è una storia vera!



IDEE E STORIE

SCRIVO UNA STORIA

1 Utilizza gli elementi che hai scelto per scrivere una storia. Prima di iniziare pensa bene a cosa vuoi scrivere.

Inizio (Presenta il protagonista, i personaggi e i luoghi)

Svolgimento (Che cosa succede di nuovo? C'è qualcosa che mette in pericolo il protagonista? Che cosa fa il protagonista di fronte al fatto nuovo? Arriva qualcuno che aiuta il protagonista? Come lo aiuta?)

Finale (Come va a finire? Riesce il protagonista a superare le difficoltà e a ottenere ciò che vuole?)



Il lessico, altro alleato

ITALIANO

Un approccio ludico al lessico permette di familiarizzare con questo aspetto linguistico e imparare a utilizzarlo in maniera strategica sia in termini di creatività nella fase di stesura del testo che in termini di arricchimento nella fase di revisione. Inoltre favorisce un approccio positivo e fiducioso nei confronti della scrittura.

TAUTOGRAMMI IN LIBERTÀ star bene a scuola **GIOCO**

Leggi il tautogramma in S e prova a scriverne uno in T. Noi ti suggeriamo alcune parole, tu aggiugine altre che iniziano con T e scrivi la frase.

TAUTOGRAMMA IN S

Sonia
sale
stelle



STASERA SONIA SOGNA UNA SCALA E SALE FINO ALLE STELLE.

TAUTOGRAMMA IN T


Topo
Tino
tinteggia





51



DUE SEMPLICI REBUS star bene a scuola **GIOCO**

Divertiti a risolvere questi semplici rebus! Scopri il nome e la sua qualità.



SC  **N** 

S C A R P A

C  **ON** **EN** 

59

GIOCO star bene a scuola

Ora prova a incrociare le parole utilizzando i seguenti nomi propri!



Il nome è: **GILDA**
Com'è Gilda?

G	ENTILE
I	NTELLIGENTE
L	UMINOSA
D	OLCE
A	LLEGRA

Il nome è: **GAIA**
Com'è Gaia?

<input type="text"/>	Puoi utilizzare parole come: grande • intelligente • amica • amabile • attenta • importante • graziosa
<input type="text"/>	
<input type="text"/>	
<input type="text"/>	

Il nome è: **FABIO**
Com'è Fabio?

<input type="text"/>	Puoi utilizzare parole come: fantastico • bravo • buono • birichino • fantasioso • amico • adorabile
<input type="text"/>	
<input type="text"/>	
<input type="text"/>	



13/04/2021– Crescere scrittori

io+

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Si ricomincia con un percorso graduale consolidando la strutturazione delle frasi supportate da immagini e stimolati da inviti alla scrittura, al tirare fuori, all'esprimersi.

SCRITTURA



RICOMINCIAMO DALLA FRASE

1 Segna la frase che NON rispetta le regole.

Una frase deve essere completa.

- Ieri Ilaria è andata a scuola presto. Ieri Ilaria ha dato

In una frase le parole devono andare d'accordo fra di loro.

- La bambina mangia il gelato. Le bambino mangia i gelato.

In una frase le parole devono essere in ordine.

- Carlo e Daria oggi sono a scuola. Scuola a oggi sono Carlo e Daria.

2 Scrivi una frase per ogni immagine.



3 Scrivi una frase con ogni coppia di parole.

- ◇ Sara-banana _____
- ◇ colore-preferito _____
- ◇ Anna-zia _____
- ◇ pallone-parco _____
- ◇ montagna-amici _____

4 Scrivi due frasi con ciascuno di questi verbi.

- ◇ vado _____
- ◇ giochiamo _____
- ◇ corre _____

5 Scrivi 5 frasi che parlino di te, dei tuoi gusti o delle tue esperienze.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Sofferarsi sulle funzioni delle parole

ITALIANO

Riflettere e operare sulle parole utili per scrivere un testo: le parole legame, le parole del tempo, i segni per chiudere e staccare e staccare, parole per sostituire.

SCRITTURA

PAROLE PER COLLEGARE

RICORDA

Con **E** colleghi due parole o frasi vicine, aggiungendo un'informazione.

1 Osserva e completa.

- ◊ Esco da scuola **e** vado a casa.
- ◊ Mi piacciono la mela **e** la banana.
- ◊ Voglio uscire **e**
- ◊ Andiamo in cortile **e**
- ◊ Faccio i compiti **e**

_____ e le attacco sull'album.

_____ e voglio andare a dormire.

_____ e

_____ e

RICORDA

Con **MA** metti in opposizione due parole o frasi.

2 Osserva e completa.

- ◊ Mi piace la mela **ma** non la banana.
- ◊ Voglio giocare **ma** devo fare i compiti.
- ◊ Voglio uscire **ma**
- ◊ Andiamo in cortile **ma**
- ◊ Faccio i compiti **ma**

_____ ma non ho deciso.

_____ ma non voglio andare a dormire.



SCRITTURA

SEGNI PER CHIUDERE E STACCARE

RICORDA

I **punti** (.) ti servono per chiudere una frase e un discorso; le **virgole** (,) ti servono per separare parole o frasi brevi; i **due punti** (:) ti servono per introdurre un elenco o un discorso diretto.

1 Riscrivi le frasi. Inserisci i punti adatti dove trovi il segno /. Se necessario, metti anche la lettera maiuscola.

◊ Mi presti la gomma /

◊ Che bello /

◊ La campanella suona alla fine delle lezioni /

◊ Hai fame / cosa vorresti mangiare / vorrei tanto un buon panino /

2 Riscrivi le frasi. Inserisci i punti adatti (punto fermo, punto interrogativo e punto esclamativo) dove trovi il segno /, la virgola dove trovi il segno //. Se necessario, metti anche la lettera maiuscola.

◊ Nel mio astuccio ci sono matite // penne // pennarelli // gomma e temperino /

◊ Domani andremo in gita / che bellezza /

◊ Gli uomini primitivi erano nomadi e si cibavano di carne // radici e bacche / le donne si occupavano della raccolta /

◊ Ragazzi // dove avete messo la mia borsa /

SCRITTURA

PAROLE DEL TEMPO

1 Leggi e osserva.

Il gruppo degli STUONATI ha suonato ieri al Parco Sordo. Oggi gli STUONATI si esibiranno al Palasport. Domani sera il gruppo degli STUONATI suonerà allo stadio.

► Scrivi tre frasi, come nell'esempio, con le parole

IERI • OGGI • DOMANI



2 Le parole del tempo possono anche cambiare posto nella frase, senza cambiare il suo significato. Osserva.

- Ieri la mia classe è andata al cinema.
- La mia classe ieri è andata al cinema.
- La mia classe è andata ieri al cinema.

► Ora prova tu: quanti spostamenti riesci a fare senza cambiare il significato della frase?

► Domani andremo al mercato.

► Ieri, io e i miei genitori abbiamo incontrato la maestra Paola al cinema.

► Oggi, appena finisce la scuola, vado dal dentista.

SCRITTURA

PAROLE PER SOSTITUIRE

1 Leggi con attenzione e osserva le parole sottolineate.

Claudio e sua sorella Isa abitano nel mio stesso condominio e spesso gioco con loro. Claudio è alto e magro, Isa è piccola. Claudio è simpatico; Isa è molto dispettosa. Se Claudio si avvicina alla sorella, Isa fa a Claudio una linguaccia, se Claudio parla, Isa prende Claudio in giro. Se devo dire la verità, preferisco stare più con Claudio che con Isa. Isa a volte è proprio insopportabile!

► Rispondi.

Quante volte viene ripetuto il nome Claudio? _____

E il nome Isa? _____

2 Il testo che hai appena letto, così com'è, è veramente noioso. Prova a sostituire i nomi sottolineati con LUI, LEI, LA, LO, GLI, LE.

◊ Claudio è alto e magro. → Lui è alto e magro.

◊ Isa è piccola.

◊ Claudio è simpatico.

◊ Isa è molto dispettosa.

◊ Isa fa a Claudio una linguaccia. → Lei gli fa una linguaccia.

◊ Isa prende Claudio in giro.

◊ Isa a volte è proprio insopportabile.

3 Copia sul quaderno il testo con le parole sostituite. Poi rileggi e rispondi.

Claudio e sua sorella Isa abitano nel mio stesso condominio e spesso gioco con loro. Lui è alto e magro, ...

► Il testo è:

- più comprensibile di quello precedente.
- meno comprensibile di quello precedente.
- ugualmente comprensibile, ma meno noioso.



13/04/2021 – Crescere scrittori

io+

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

La stesura del testo si basa su due principi (superata la fase della generazione di idee!) di ordine dei fatti e del contenuto e della coerenza interna del testo.

SCRITTURA

RACCONTARE CON ORDINE

RICORDA

Quando scrivi per raccontare dei fatti, devi seguire un ordine temporale. Inizia dal fatto che viene per primo, continua con quello avvenuto dopo e così via. Usa le parole del tempo: un giorno, dopo un po', un pomeriggio, in seguito...

1 Leggi e riordina i fatti secondo l'ordine temporale. Usa i numeri da 1 a 6.

Con ogni notte, mentre i Dormiglioni dormivano dai piani sopra di loro, Lisa suonava e i giocattoli ballavano. La sveglia era felice di far sentire la sua suonera e i giocattoli erano contenti di uscire dagli scatoloni e muoversi un po'.

C'era una volta Lisa, una sveglia. Era molto orgogliosa di essere lei a fare alzare la famiglia Dormiglioni ogni mattina.

Ma un giorno, arrivò a casa Dormiglioni un orologio digitale. Invece delle lancette, aveva degli strani numeri di luce rossa. Appena faceva giorno, non squillava come la sveglia, ma suonava una dolce melodia.


Un bel giorno, l'orologio super moderno si ruppe. Allora i Dormiglioni si ricordarono della loro vecchia sveglia, la presero dalla cantina e la rimisero sul comodino. I giocattoli, felici per Lisa, le organizzarono una bella festa d'addio in cantina.

Da allora, la sveglia suona allegra ogni mattina, tira giù dal letto i Dormiglioni e... fa ballare perfino le pantofole!

Da quel giorno la sveglia finì in cantina, insieme ai giocattoli vecchi. Lisa era molto triste e piangeva giorno e notte. I giocattoli la consolavano: "Non ti deprimer! Non sei proprio da buttare via! A noi piace il tuo suono. Perché non ci regali un concerto? È tanto che non balliamo! È una vita che non ci divertiamo un po'!"

2 Sottolinea di rosso le parole del tempo.

3 Copia sul quaderno il testo rimesso in ordine.



SCRITTURA

SCRIVERE IN MODO COERENTE

1 Cancella in ogni breve testo le parti che non c'entrano con il resto del discorso. Segui l'esempio.

- Mara ieri è andata in gelateria con la sua amica Suzi. A Suzi piace il gelato al cioccolato. **Mara preferisce il cioccolato.**
- Ogni sera leggo una pagina del mio libro, perché amo i cartoni animati e voglio imparare a leggere più velocemente e in maniera espressiva.
- La mia famiglia è composta dai miei genitori, una macchina nuova giapponese con i sedili ricoperti di stoffa rossa, mio fratello di tre anni, mia sorella grande e io.
- Se vuoi fare la pastasciutta, devi mettere una pentola di acqua sul fuoco e farla bollire. Mia madre ha comprato una pentola nuova. Quando bolle, butta dentro la pasta e falla cuocere per almeno 12 minuti. Scolala. Goca con le carte dei Cucciolotti. Mettila in un piatto con il sugo e... buon appetito!
- L'uomo primitivo raccoglieva frutta e bacche. Il biancapino fa delle belle bacche rosse. Era anche cacciatore: cacciava animali selvatici.

2 Leggi il testo. Cancella le frasi che non c'entrano con la storia della pulce e la scimmia.

La pulce e la scimmia

Un giorno una pulce pizzicò una scimmia sulla pancia. Nel tentativo di ammazzarla, la scimmia si diede una gran botte sulla pancia, così forte che sembrò lo schiocco di una frusta. **Erano notte, c'erano le stelle e la luna e i grilli cantavano.** Un piccolo ometto girava tra i grilli in cerca di lucciole. La pulce però, le era già saltata su una spalla. La scimmia si diede un gran morso sulla spalla, riempiendosi la bocca di peli. L'omino contava le lucciole, che aveva messo in un barattolo, tutto contento. Intanto la pulce le si era arrampicata sulla schiena. La scimmia, a questo punto, decise ad acchiapparla, cominciò a grare su se stessa, finché le venne il capogiro. L'omino tornò a casa felice: "Finalmente riuscì ad illuminare la mia capanna così buia!". Intanto la pulce era saltata un po' più giù, proprio sul sedere della scimmia. La scimmia subito si sedette per tema ridendo e pensando: "Stavolta l'ho presa!". Infatti, appena arrivato a casa, appena il barattolo pieno di lucciole al soffitto. Ma di là sotto, senza neanche scomporsi, la pulce continuò a pizzicarla. Le lucciole facevano da lampadario e tutta la casa brillava di luce.

92

La descrizione, sempre e quanto basta

ITALIANO

La descrizione è una composizione facilitante e inclusiva, si può ritrovare in tante tipologie di testo per arricchirli.

SCRITTURA

DESCRIVERE UN PERSONAGGIO



1 Devi inventare un personaggio per una storia. Come vuoi che sia? Scegli le parole e le espressioni adatte a descriverlo.

Il mio personaggio:

- alto e magro basso e robusto alto e robusto
- cammina con leggerezza e grazia in maniera rumorosa in modo incerto
- ha i capelli lunghi, ricci, biondi corti, dritti, neri lunghi, ondulati, blu e viola
- il suo volto è pallido allungato e squadrato
- ha la pelle chiara con tante lentiggini scura e morbida verde e squamosa
- ha gli occhi tondi, grandi e color nocciola allungati, azzurri piccoli e neri
- ha uno sguardo sempre impaurito allegro arrabbiato
- il suo naso è piccolino appuntito a patata
- nel complesso ha l'aria simpatica antipatica interessante

2 Il tuo personaggio è maschio o femmina? Come si chiama? Quanti anni ha?

3 Ora scrivi la descrizione completa del tuo personaggio. Usa le parole e le espressioni che hai scelto prima o altre che ritieni più adatte.

SCRITTURA

ARRICCHIRE UNA STORIA CON LE DESCRIZIONI



1 Leggi la storia.

Era la prima volta che Nadia andava a casa della sua amica Sofia. Sua madre l'aveva lasciata all'entrata. Non c'era l'ascensore e Nadia si era avviata verso le scale. Al secondo piano, Nadia si era fermata e aveva suonato il campanello. Era venuta Sofia ad aprire, buffa come sempre. Si erano abbracciate! "Ti stavo aspettando", aveva detto Sofia. "La merenda è già pronta". La merenda era sul tavolo. Aveva preparato tutto da sola, perché i suoi genitori lavoravano fino a tardi e lei era con la nonna, che però non stava bene.

2 Ora leggi queste parti descrittive. Dove le inserisci per arricchire il testo? Colora i quadratini nel testo, con il colore corrispondente alla descrizione da inserire.

- 1** Aveva le trecce rigide, con enormi fiocchi turchesi. Si era dipinta il naso di rosso e disegnate delle lentiggini. Aveva un vestito enorme, forse della madre, e delle scarpe grandi con il tacco.
- 2** Era una specie di scala a chiocciola enorme, con i gradini di marmo e il corrimano di ottone scintillante.
- 3** Sopra c'era di tutto: dalle caramelle ai panini, dai biscotti fatti da Sofia ai lecca-lecca giallo limone.

3 Continua il racconto: cosa faranno Nadia e Sofia insieme? Come si concluderà la visita?

4 Riscrivi sul quaderno il testo completo. Usa la tecnica dell'autodettato: leggi una frase o un paragrafo, poi copri il testo e sfidati a riscriverlo con l'ortografia e la punteggiatura corrette.

13/04/2021– Crescere scrittori

io+

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Collegarsi al proprio vissuto e ai generi che da sempre fanno parte del bagaglio dei bambini: le storie fantastiche

SCRITTURA VIDEO

SCRIVERE UNA STORIA REALISTICA

1 Scrivi una storia realistica con i personaggi che ti indichiamo. Pensa a che cosa vuoi raccontare e raccogli le idee rispondendo alle domande-guida.

INIZIO

Chi? Un bambino (Giuliano, 8 anni) e una sua amica (Lisa, 8 anni)
Con chi? Con Paco (un minuscolo cagnolino bianco e nero)
Quando è successo?
Dove?

SVILUPPO

Che cosa è successo?

Come è successo?

Perché?

CONCLUSIONE

Com'è andata a finire?

2 Inventa un titolo adatto e scrivi il testo completo sul quaderno.

100



SCRITTURA VIDEO

SCRIVERE UNA STORIA FANTASTICA

1 Scrivi il testo di fantasia "Il drago e la coccinella". Prima, però, raccogli le idee. Completa questo schema.

INIZIO

Quando? In un tempo indefinito (C'era una volta...)
Chi? Protagonisti: un drago e una coccinella
Con chi? Personaggi secondari:
Dove? Ambiente: in una grotta nella foresta.

SVILUPPO

Che cosa succede? C'è un problema? Fa freddissimo e la grotta è gelata.
Ci sono delle magie che aiutano a risolvere il problema? Quali?

Ci sono delle prove da superare?

CONCLUSIONE

Come si risolvono i problemi? Come si conclude la vicenda?

102

Dal patrimonio delle letture a quello dei vissuti personali: esempi per sviluppare in modo empatico e concreto il percorso della scrittura.

COME SI GIOCA?

- 1 Scrivi insieme ai tuoi compagni le regole di un gioco che fate spesso a scuola. Completate la traccia rispondendo alle domande.

REGOLE PER GIOCARE

È un gioco a squadre o individuale?
Dove si può giocare?
Dove e come si dispongono i giocatori?

Come si svolge il gioco?

Chi vince?

107

SCRITTURA

SCRIVERE UN RESOCONTO

RICORDA

Un resoconto è il racconto di fatti accaduti, in cui è necessario riportare tutte le notizie importanti per chi legge. Immagina di dover scrivere per il giornale della scuola il resoconto di un'esperienza che hai vissuto. Per fare un buon lavoro, segui questi passi.

- 1 Raccogli le idee, rispondendo alle domande.

Di quale esperienza vuoi parlare?

I FATTI

Quando sono accaduti?
Dove?
Chi era presente?
Che cosa è successo?

LE TUE IMPRESSIONI

Come ti sei sentito/a prima e dopo quest'esperienza?

Che cosa pensi di ciò che è accaduto?

- 2 Scrivi un titolo per il tuo resoconto. Ricorda che il titolo deve essere breve e attirare l'attenzione di chi legge.

104

LA NARRAZIONE

- 3 Scrivi il testo del tuo resoconto sul quaderno. Segui le risposte che hai dato nello schema di raccolta delle idee.

- 4 Adesso scrivi il resoconto di un evento particolare che hai condiviso con i compagni a scuola.

- Prima raccogli le idee: segui lo schema.



- Ora scrivi il testo sul tuo quaderno.

- 5 Quale tempo o tempi dei verbi hai usato per scrivere il tuo resoconto?

Presente. Imperfetto. Passato remoto.
 Futuro. Passato prossimo.

- Confronta la tua risposta con quelle dei compagni. Avete fatto scelte uguali o diverse? Perché? Parlatene insieme.

105




Tornare con un percorso denso al punto di partenza con nuovi strumenti e consapevolezze: i racconti brevi
Avviare così tramite la sintesi alla scrittura come strumento di studio

SCRITTURA

SCRIVERE UNA STORIA IN BREVE


1 Descrivi ogni immagine con una sola frase, come nell'esempio.




a. Carlo va a pesca con il nonno.
b. Carlo _____
c. _____
d. _____

◆ Ora collega le varie frasi e completa il testo.
Un giorno Carlo _____ ma _____
Subito pesca _____ quindi _____

2 Racconta le scene con il minor numero di parole possibile.



Biancaneve viveva con il Re, suo padre, e la matrigna cattiva che la odiava.




La matrigna ordinò al _____

108

SCRITTURA

SEQUENZE E TITOLI

1 Leggi con attenzione il testo, diviso in 4 sequenze.



Una volta il semaforo che sta a Milano, in piazza del Duomo fece una stranezza. Tutte le sue luci, ad un tratto, si misero di blu, e la gente non sapeva più come regolarsi. Da tutti i suoi occhi, in tutte le direzioni, il semaforo diffondeva l'insolito segnale blu, di un blu che così blu il cielo di Milano non era stato mai.

In attesa di capire qualcosa gli automobilisti strepitavano e strombettavano, i motociclisti facevano ruggire lo scappamento e i pedoni più grossi gridavano: "Lei non sa chi sono io!" Gli spiritosi scherzavano: "Il verde se lo sarà mangiato il commendatore, per farci una villetta in campagna. Il rosso lo hanno adoperato per tingere i pesci ai Giardini. Col gallo sapete che ci fanno? Allungano l'olio d'oliva."

Finalmente arrivò un vigile e si mise in mezzo all'incrocio a distrarre il traffico. Un altro vigile cercò la cassetta dei comandi per riparare il guasto, e tolse la corrente.

Prima di spegnersi il semaforo blu fece in tempo a pensare: "Poveretti! Io avevo dato il segnale di "via libera" per il cielo. Se mi avessero capito, ora tutti saprebbero volare. Ma forse gli è mancato il coraggio."

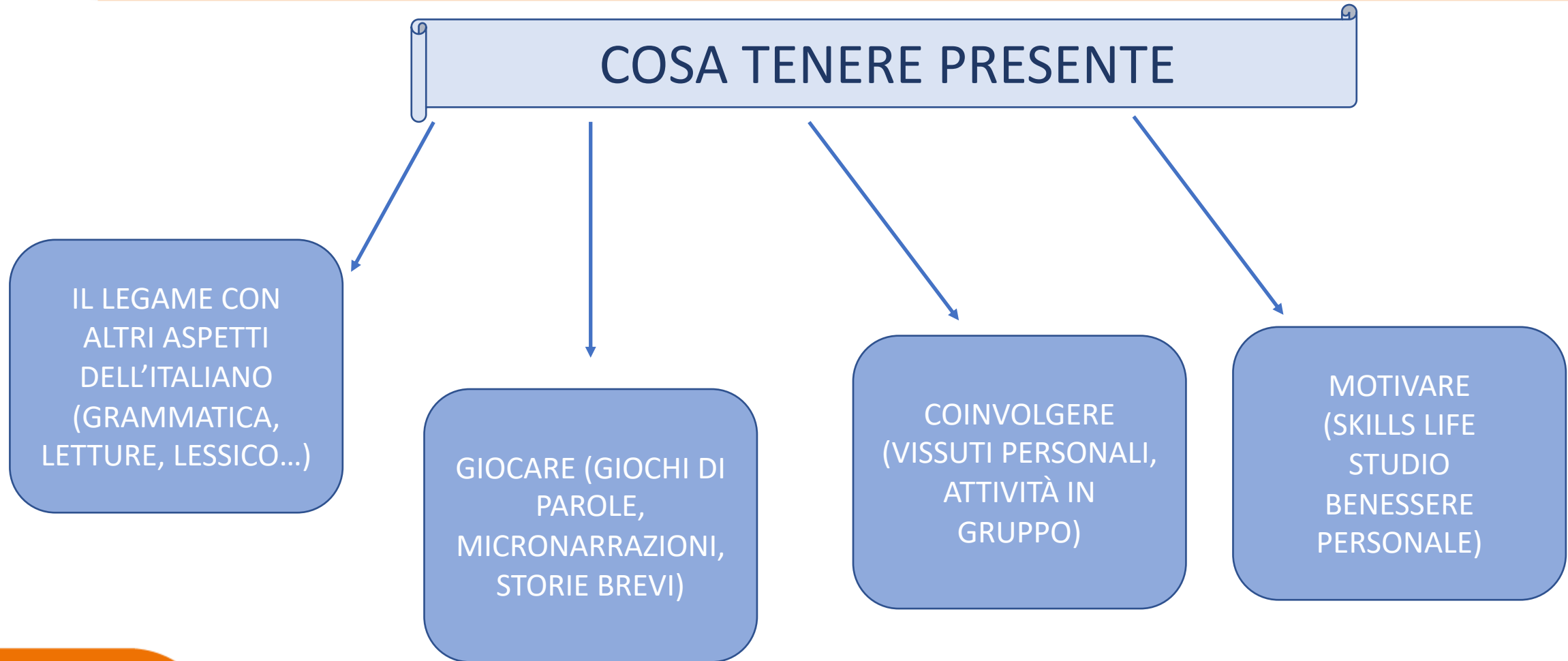
Gianni Rodari, il semaforo blu

2 Rileggi il testo e scrivi sui puntini il titolo adatto per ogni sequenza. Scegli tra questi.

a. In tutta Milano si blocca il traffico.	e. I vigili risolvono il problema portando via il semaforo.
b. Il semaforo di piazza Duomo diffonde solo luce blu.	f. I vigili risolvono la situazione staccando la corrente.
c. Confusione fra automobilisti e pedoni.	g. Nessuno saprà mai che la luce blu voleva dire: "via libera per il cielo".
d. Dove sono finiti gli altri colori?	h. Gli uomini non hanno mai voluto imparare a volare.

110





E QUINDI...

ITALIANO

BUONE SCRITTURE A TUTTI!



13/04/2021– Crescere scrittori

io+

GIUNTI Scuola
star bene a scuola